



# Affrontare la crisi insieme

26.03.2020

## A colpo d'occhio

La pandemia di coronavirus rappresenta una sfida enorme, anche per l'economia. Per le imprese, è ancora più importante poter continuare a lavorare, nel rispetto – beninteso – della protezione della salute. Tuttavia, un arresto completo dell'economia provocherebbe danni enormi a lungo termine sia per l'economia che per la società.

Attualmente, l'economia svizzera sta facendo tutto il possibile per superare la crisi del coronavirus in Svizzera. Essa appoggia tutte le ordinanze emanate dal Consiglio federale e le misure decise dalle autorità sanitarie, anche se queste ultime hanno un impatto importante sull'economia, i datori di lavoro e i loro dipendenti, i fornitori e i clienti.

Detto questo, l'economia non deve fermarsi del tutto. Uno stop totale avrebbe conseguenze disastrose per tutta l'economia e la società: aumento ancora più evidente della disoccupazione, moltiplicazione dei fallimenti di imprese, diminuzione delle entrate fiscali e diminuzione degli attivi dei nostri capitali nel secondo pilastro, per citare solo alcune delle conseguenze negative. Ampi settori della nostra società sarebbero penalizzati. Per molte persone nella nostra società sarebbero possibili conseguenze negative, tra cui prospettive professionali e finanziarie poco chiare o la perdita di struttura, autostima e significato nella vita quotidiana.

Un'economia funzionante per superare la crisi

Per superare questa crisi e in seguito ricostruire al più presto, abbiamo bisogno oggi di imprese che possano continuare a funzionare giorno dopo giorno in tutti i settori: ospedali, aziende farmaceutiche, produttori di materiale di protezione e dispositivi medici o la produzione e la distribuzione di derrate alimentari. Questo richiede fornitori e attività di logistica come il trasporto e lo stoccaggio.

Nella fitta rete dell'economia, occorre naturalmente che molte altre imprese possano proseguire la loro attività. Gli sgravi finanziari previsti ad esempio per le PMI, gravemente colpite, funzionano solo se anche migliaia di collaboratori bancari possono evadere rapidamente le domande di prestiti. La nostra fornitura di acqua, elettricità, informazioni o gas è possibile solo 24 ore su 24 grazie all'impegno di migliaia di dipendenti. Altre imprese in tutto il Paese devono e vogliono evadere i loro ordini. È chiaro che le norme igieniche e di distanza sociale devono essere rigorosamente rispettate.

Senza ulteriori restrizioni

Infine, è importante che la Confederazione guidi il Paese nell'ambito di questa crisi. Occorre evitare una moltiplicazione delle strategie cantonali e l'applicazione di regimi regionali diversi. In caso contrario, le catene di approvvigionamento all'interno del Paese sarebbero interrotte, il che alla fine danneggerebbe tutti noi.

Dobbiamo riuscire a contenere questa pandemia senza ulteriori restrizioni alla vita pubblica. Torneremo così, dopo la crisi, al punto in cui eravamo prima della crisi. Il futuro è nelle nostre mani! Lavoriamo insieme per far sì che l'economia svizzera continui a funzionare nel miglior modo possibile. Insieme possiamo superare rapidamente questa crisi.